

Al Direttore Generale
Dott. Riccardo Grasso

Al Prorettore per l'Organizzazione
Prof. Gino Santoro

E p.c. Relazioni Sindacali

OGGETTO: Richiesta accordo d'ateneo per usufruire del Congedo parentale ad ore.

Con il decreto legislativo n. 80 del 15/06/2015 è stata introdotta la possibilità di fruire del congedo parentale in misura oraria, tale norma inizialmente prevista in via sperimentale fino al 31/12/2015, è stata stabilizzata anche per gli anni seguenti.

Facciamo presente che lo stesso Dipartimento della Funzione Pubblica, a seguito di un espresso sollecito di CGIL-CISL-UIL sulla legge 228/2012, confermò che «non vi sono motivi ostativi ad una interpretazione in virtù della quale i contratti attivi abilitati a disciplinare» questi aspetti «possano essere i contratti collettivi di secondo livello» (Interpello 25/2013 – Prot. 37/0013271). Inoltre, nel messaggio n. 6704 emanato dall'INPS che definisce le incompatibilità di fruizione del congedo parentale ad ore con altri permessi contrattuali, si chiarisce che tale incompatibilità siano applicabili «nei casi di mancata regolamentazione, da parte della contrattazione collettiva, anche di secondo livello».

In assenza di un accordo contrattuale fra datore di lavoro pubblico e parte sindacale, l'unica modalità per poter utilizzare il congedo parentale in misura oraria è stata specificata dalla circolare che l'amministrazione universitaria ha inviato a tutto il personale il 04/09/2015 (prot. 33172/2015).

In ragione delle esigenze espresse da alcune colleghe e colleghi e dall'eccessiva rigidità di fruizione previste dall'art. 32 della L. 151/2000 novellata dal decreto legislativo citato, intendiamo chiedere di avviare un confronto con l'amministrazione finalizzato a definire un accordo che consenta la piena e utile fruibilità del congedo parentale su base oraria.

Fatta salva la necessità di garantire l'effettuazione di almeno metà dell'orario di lavoro giornaliero previsto ed eliminando le incompatibilità con altri permessi, chiediamo che al dipendente sia concessa la possibilità di fruire di un quantitativo di ore di congedo parentale variabile e flessibile in base alle esigenze individuali. Il dipendente dovrebbe presentare la richiesta almeno 3 giorni prima indicando i giorni in cui usufruirà di ore di congedo parentale con l'indicazione dell'orario di utilizzo.

Per consentire al datore di lavoro pubblico un adeguato monitoraggio e favorire modalità di calcolo del compenso economico spettante con l'eventuale decurtazione prevista dalla normativa vigente, il dipendente potrebbe chiedere di convertire un numero definito di giorni usufruendo di 7 ore e 12 minuti di permesso per ogni giorno di congedo. La richiesta del congedo ad ore potrebbe essere fatta mensilmente al fine di agevolare il lavoro dell'Ufficio Stipendi.

Siamo certi della vostra attenzione.

Il Coordinatore RSU

Marco Billi